

L'evoluzione della Gimkana

Siamo nel 1946 e le appena nate Vespa sentono già profumo di competizione: alcune autorevoli voci danno la prima partecipazione di una Vespa ad una manifestazione agonistica proprio ad una Gimkana già nel 1946, naturalmente non sarà stato facile affrontare il percorso tra i birilli con la Vespa 98 ma l'avventura della Gimkana per la Vespa era iniziata.

In quegli anni i soldi erano pochi e di conseguenza anche i mezzi per fare qualunque cosa, per chi ave-

90ss per arrivare successivamente alla Primavera ed alla ET3 la Vespa è competitiva anche rispetto alle altre motociclette, ma a lei è dedicata la categoria Scooter e moltissime gare specifiche compresi i Campionati Nazionali nella classe 50 e nella classe 125.

In questa fase nascono nella specialità dei piloti da vera leggenda come ad esempio il veneto Giuseppe Marzotto, che ha sempre corso con lo pseudonimo di Charlie Brown e che forse è stato il pilota più forte e veloce in assoluto del periodo e forse di sempre. Poi

ancora il milanese Angelo Vailati che girava l'Italia in Vespa partecipando anche a 3/4 Gimkane in un fine settimana vincendone la gran parte: egli aveva ricevuto con i punti dei dadi da brodo la sua prima Vespa. Altro pilota da leggenda è Gastone Giarolo, anche lui vicentino di Monticello di Fara, in questo caso parliamo di un grande appassionato di moto, auto e gare alle quali ha dedicato tutta la vita. Gastone Giarolo è forse l'unico pilota della storia ad essere stato un quasi professionista della

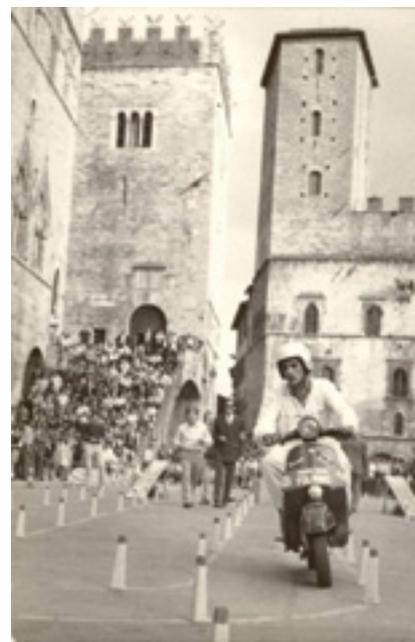
Gimkana in Vespa, per lui ingaggi di partecipazione e premi gara gli rendevano più del lavoro professionale.

Passato il momento d'oro degli anni sessanta e dei primi anni settanta anche la Gimkana subisce la crisi della Vespa e dei Vespa Club e la ritroviamo dopo alti e bassi in grande stile nel 1985 a Legnago con la stupenda finale di Campionato Italiano con partenze doppie ad eliminazione diretta. Due Vespa in palio per le due categorie 50 cc e 125 cc, oltre a due Ciao e due bici per il resto dei podi. Questa manifestazione, assieme

a quelle dei due successivi anni a Todi e Bologna segna un cambio epocale della specialità, si incontrano in quelle occasioni i rappresentanti della vecchia guardia ed alcuni dei nuovi piloti emergenti.

La specialità dopo questi tre anni si trascina con poche gare e poche partecipazioni per un decennio nel quale solo il Campionato Italiano si svolge con regolarità. Alcuni appassionati triveneti riprendono poi le ostilità anche in campo territoriale con un Campionato che dopo qualche edizione diventa praticamente Nazionale, sull'eco di queste manifestazioni nasce la Coppa Italia nel 2009: solo cinque manifestazioni ufficiali al primo anno ma la Gimkana riprende alla grande con una miriade di manifestazioni locali che fanno divulgare la disciplina fino ad arrivare ai nostri giorni nei quali la Coppa Italia si disputa in 15 manifestazioni e sono nati Campionati Regionali in quasi la metà delle regioni italiane.

Negli ultimi anni la specialità si è evoluta con superbe prestazioni di piloti e mezzi, Vespa preparate con motori specifici che abbiano potenza anche a bassi regimi, pneumatici e sospensioni ad alte prestazioni, allenamento e preparazione fisica per i piloti. Ma per divertirsi in Gimkana basta anche una vecchia PX o quella che usiamo normalmente, o la 50cc con cilindro originale, basta saperle guidare bene ed avere il giusto colpo d'occhio per non abbattere i birilli sul percorso. Per chi ha voglia di provare la Gimkana in quasi tutte le regioni abbiamo la possibilità di partecipare a qualche manifestazione, e se poi piace l'ambiente possiamo continuare e cercare di sfidare i piloti emiliani, lombardi e veneti che attualmente



si contendono le manifestazioni più importanti del panorama nazionale: il Campionato Italiano che per tradizione si svolge in prova unica, la Coppa Italia che prevede più prove durante l'anno e la Supercoppa, unica manifestazione nazionale che prevede solo due categorie, Large e Small, ma molto spettacolare ed avvincente sia per il pubblico sia per chi partecipa con i concorrenti che si sfidano sui due percorsi paralleli ad eliminazione diretta fino ad arrivare alle semifinali e finali.

A sinistra, dall'alto: una Faro Basso sullo sterrato; una GS sulle gobbe di cammello. In alto, la mitica 90ss nella piazza di Todi, dove si sono svolte storiche gimkane per oltre sessanta anni. Sotto, un PX dei giorni d'oggi guidata da Elia Berti, scomparso prematuramente da poco più di un anno



va quindi la passione dei motori, sfogarla risultava molto difficile se non partecipando a qualche manifestazione con il mezzo che si usava normalmente per andare al lavoro. Le Gimkane erano numerose e tutti i modelli di Vespa sono stati usati per effettuarle, dalle prime Faro Basso per passare successivamente alle GS, alle VBA alle VBB e quindi agli altri modelli di successiva costruzione, ma è con l'avvento delle scocche strette che la Vespa in Gimkana si può esprimere al meglio. Con i modelli scocca stretta, dalla 50cc per passare alla Nuova 125, dalla

